

# ZONA PASTORALE SAN VITALE FUORI LE MURA

- DIOCESI DI BOLOGNA -



S. Antonio di Savena



S. Rita



S. Giacomo della Croce del Biacco



## Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna - Tel. 051 342101

e-mail: [parrocchia@santantoniadisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniadisavena.it)

sito: [www.santantoniadisavena.it](http://www.santantoniadisavena.it)

orari della segreteria lun-ven 8.30-11.00 e 17.00-19.00



## La Settimana

## 1 SETTEMBRE: INIZIO MESE DEL CREATO DOMENICA 4 SETTEMBRE - 23.A DEL T.O.

### SABATO 3 SETTEMBRE -

- ore 18.30 S. Messa prefestiva in chiesa con battesimo di ZENO

### DOMENICA 4 SETTEMBRE - 23.A DEL TEMPO ORDINARIO -

Liturgia Ore: Uff. 3°

Lectures: Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33

- S. Messe in Casa Tre Tende ore: 10.00; 11.30; 15.00 Comunità Francofona; 18.30 in chiesa

### LUNEDÌ 5 SETTEMBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA -

- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

### MARTEDÌ 6 SETTEMBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA -

**Partenza per il Campo Cresima - San Benedetto Val di Sambro - i 27 ragazzi che riceveranno la Cresima il 1 ottobre, assieme ai ragazzi di 2° media accompagnati dai loro Educatori e don Mario**

- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

### MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA -



### GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA - MESSA GRUPPO SAN PIO

- ore 18.00-24.00: ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL SANTISSIMO ESPOSTO

- dalle 18.00 alle 19.00 Adorazione GUIDATA

### VENERDÌ 9 SETTEMBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA -

- ore 20.00 Servizio di volontariato del Treno dei Clochard

### SABATO 10 SETTEMBRE -

- ore 16.00 Nozze di Braga Sofia e Canelli Pietro

- ore 18.30 S. Messa prefestiva in chiesa

### DOMENICA 11 SETTEMBRE - 24.A DEL TEMPO ORDINARIO -

Liturgia Ore: Uff. 4°

Lectures: Sap 18,6-9; Sal 32; Eb 11,1-2,8-19; Lc 12,32-48

- S. Messe in Casa Tre Tende ore: 10.00; 11.30 con saluto a don Jean-Paul; 18.30 in chiesa

**Don Jean-Paul è qui con noi dal Natale scorso. Negli ultimi mesi ci ha sostenuto nella vita di parrocchia con tanta presenza. Il suo Vescovo lo richiama in Diocesi - Senegal - dopo 9 anni d'Italia.**

**Rientra partendo il 13 settembre.**

- Lo ringraziamo per il suo servizio pastorale.

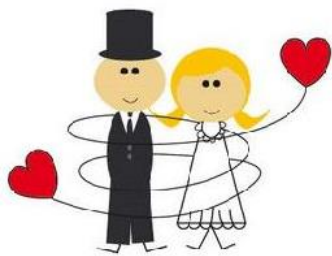
- Lo accompagniamo con affetto e gratitudine

**Lo salutiamo con un nostro personale sostegno in denaro (può essere portato in segreteria dal lunedì al venerdì 8.30 - 11 e 17 - 19) o direttamente a lui**

**Accogliamo con gioia il suo invito ad andarlo a trovare in Senegal!**

**Lo salutiamo con concelebrazione assieme don Gabriel e don Mario, cercando di partecipare il più numerosi possibile. Gli vogliamo dire un grande GRAZIE**





## PERCORSO VERSO LE NOZZE: inizio 18 ottobre

Sì, è bene darne notizia: è urgente iscriversi per le coppie di fidanzati che guardano verso il matrimonio nei prossimi due o tre anni o già l'anno prossimo 2023, prendendo contatto direttamente con il parroco don Mario (tel. 3408293613, e-mail [parrocchia@santantoniodisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniodisavena.it))

Sarà un percorso verso le Nozze e poi oltre le Nozze.

Inizierà martedì 18 OTTOBRE 2022



Queste sono le ultime settimane per iscrivere i bambini di II elementare al Catechismo: VI ATTENDIAMO!!

Già una quindicina si sono iscritti

Con voi genitori vediamoci lunedì 19 settembre ore 18.30 in Sala Tre Tende, per conoscerci e programmare l'inizio del catechismo che sarà il venerdì a metà ottobre: data precisa da destinare.

I Catechisti sono pronti

-----  
Per gli altri fanciulli di III, IV e V elementare si richiede la conferma di partecipazione con il contributo annuale di €25,00 per il materiale

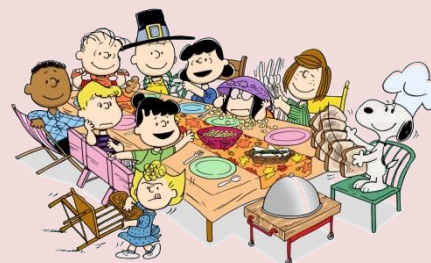
## DOMENICA 25 SETTEMBRE - GIORNATA DELLE FAMIGLIE UNICA MESSA MATTUTINA ALLE ORE 10.30



**ore 10.30** S. Messa della comunità con il rinnovo delle Promesse Matrimoniali  
**ore 13.00** PRANZO COMUNITARIO con Marcone, Armando, Franco e soci:  
prenotarsi in segreteria (lun-ven 8.30-11.00 e 17.00-19.00)  
entro mercoledì 21 settembre 2022

La quota di partecipazione è di:

- Bambini 0-5 anni - gratuito
- Bambini 6-11 anni - € 15.00
- <11 anni e adulti - € 20.00



N.B. questo evento del Rinnovo delle Promesse Matrimoniali è preparato e preceduto dalla serata di rilancio della vita di Comunità Parrocchiale di giovedì 22 settembre ore 19.15: cerchiamo di parteciparvi!!

# ATTIVITA' FINE ESTATE 2022

28 agosto - 04 settembre	3° media - campo AC al Falzarego. 13 ragazzi accompagnati da Caterina Canelli, Chiara Pirazzini, Francesca Raspadori e Letizia Soverini
28 agosto - 04 settembre	<b>1° superiore - campo AC a Badia Prataglia</b> 9 ragazzi accompagnati da Anna Rossini, Tani Pirazzini ed Enrico Veraldi
06-10 settembre	<b>Campo Cresima - San Benedetto Val di Sambro</b> - i 27 ragazzi che riceveranno la Cresima il <b>1 ottobre</b> , assieme ai ragazzi di <b>2° media</b> accompagnati dai loro Educatori Bacconi Pietro, Ciuffreda Pasquale, Gallo Luigi, Benedetta Biagi, Basetti Alessandro e Francesca Branzanti, Ian Bui, Emma Gozzoli
Sabato 10 settembre	<b>Assemblea diocesana (da remoto) con presentazione della Nota pastorale e del programma 2022-2023</b>
12-14 settembre	<b>TRE GIORNI DEL CLERO: "Ripensare il volto ministeriale della comunità cristiana"</b>
Venerdì 16 settembre	<b>Festa per i 20 anni di Albero di Cirene</b> alle ore 18.30 Congresso sul tema de La Cura, intervengono il direttore di Avvenire Tarquinio, il presidente di Caritas Milano don Colmegna, Sefaf Siid Consigliere del comune di Bologna, la rappresentante della Papa Giovanni XXIII Emilia-Romagna Caterina Brina e il nostro Card. Arcivescovo Matteo Maria Zuppi.
Sabato 17 settembre	<b>Assemblea Diocesana e Festa dei Campi</b> c/p Seminario Arcivescovile P.le Bacchelli 4 - dalle ore 15.00 con incontro , preghiera e festa
Domenica 18 settembre	<b>Massarenti Day</b> alcuni gruppi della parrocchia parteciperanno con stand e banchetti
Lunedì 19 settembre	<b>Ore 21.00 i Tre Consigli Pastoral Parrocchiali (S. Rita, S. Antonio di Savena e San Giacomo della Croce del Bianco) si trovano assieme per sinodale conoscenza reciproca</b>
Giovedì 22 settembre	<b>Serata comunitaria parrocchiale davanti a Gesù Santissimo esposto</b> L'orario verrà indicato più avanti
Domenica 25 settembre	<b>Ore 10.30 Santa Messa con Rinnovo delle Promesse Matrimoniali in mattinata a seguire pranzo della Comunità</b> <b>Dalle ore 18.00 alle 21.30 serata di LE DOPO CAMPO dei Ragazzi - Giovanissimi e Scout</b>
Sabato 1 ottobre	<b>Ore 16.00 - S. Cresima celebrata dal Vescovo emerito di Ivrea, Mons. Luigi Bettazzi</b>
Domenica 2 ottobre	<b>Alla messe delle ore 11.30 battesimi</b>
Martedì 4 ottobre	<b>Bologna celebra la festività del patrono: San Petronio</b> <b>Oggi termina il prolungato mese sul CREATO</b>
Domenica 9 ottobre	<b>CONGRESSO DIOCESANO DEI CATECHISTI, nel pomeriggio presso parrocchia del Corpus Domini dalle 14.30 alle 19.00</b> <a href="https://catechistico.chiesadibologna.it/congresso-diocesano-dei-catechisti/">https://catechistico.chiesadibologna.it/congresso-diocesano-dei-catechisti/</a>



In occasione della celebrazione funebre della signora Manzitto Maria mamma di Ivana Ingaliso, sono stati raccolti € 345,00 che la famiglia ha voluto destinare all'Associazione Albero di Cirene ODV



**Albero di Cirene** ODV

# festeggia 20 anni! E io avrò cura di te...

VENERDI' 16  
SETTEMBRE 2022  
dalle ore 18



Alle ore 18 dialogo intorno alla cura dell'altro con:

- Don Mario Zacchini Parroco di S. Antonio di Savena, Presidente Albero di Cirene odv
- Don Virginio Colmegna, Presidente della Casa della Carità di Milano
- Sefaf Siid Negash Idris, Consigliere del Comune di Bologna
- Caterina Brina, Responsabile Comunità Papa Giovanni XXIII Emilia-Romagna
- Marco Tarquinio, Direttore del quotidiano "Avvenire"
- Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna

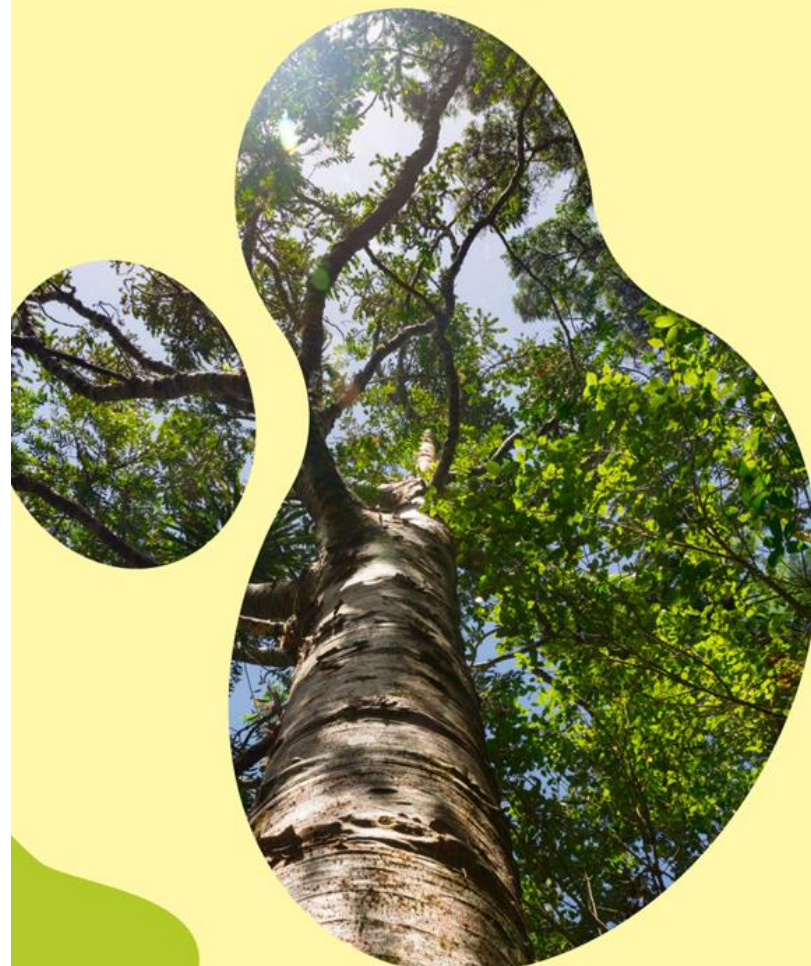
Modera Mattia Cecchini

Ore 20:30: assaggi multietnici di 10 Paesi diversi  
Ore 21:00: cucina aperta con gramigna condita  
Ore 21:15: apertura degli stand dei progetti dell'associazione

DURANTE LA SERATA  
LIVE MUSIC

[www.alberodicirene.org](http://www.alberodicirene.org)

PRESSO PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI SAVENA VIA MASSARENTI 59 (BO)



# MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA **PER LA CURA DEL CREATO** 1° settembre 2022

*Cari fratelli e sorelle!*

“Ascolta la voce del creato” è il tema e l’invito del Tempo del Creato di quest’anno. Il periodo ecumenico inizia il 1° settembre con la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato e si conclude il 4 ottobre con la festa di San Francesco. È un momento speciale per tutti i cristiani per pregare e prendersi cura insieme della nostra casa comune. Originariamente ispirato dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, questo tempo è un’opportunità per coltivare la nostra “conversione ecologica”, una conversione incoraggiata da [San Giovanni Paolo II](#) come risposta alla “catastrofe ecologica” preannunciata da [San Paolo VI](#) già nel 1970 [1].

Se impariamo ad ascoltarla, notiamo nella voce del creato una sorta di dissonanza. Da un lato, è un dolce canto che loda il nostro amato Creatore; dall’altro, è un grido amaro che si lamenta dei nostri maltrattamenti umani.

Il dolce canto del creato ci invita a praticare una «spiritualità ecologica» (Lett. enc. [Laudato si’](#), 216), attenta alla presenza di Dio nel mondo naturale. È un invito a fondare la nostra spiritualità sull’«amorevole consapevolezza di non essere separati dalle altre creature, ma di formare con gli altri esseri dell’universo una stupenda comunione universale» (*ibid.*, 220). Per i discepoli di Cristo, in particolare, tale luminosa esperienza rafforza la consapevolezza che «tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste» (Gv 1,3). In questo Tempo del Creato, riprendiamo a pregare nella grande cattedrale del creato, godendo del «grandioso coro cosmico» [2] di innumerevoli creature che cantano le lodi a Dio. Uniamoci a San Francesco d’Assisi nel cantare: “Sii lodato, mio Signore, con tutte le tue creature” (cfr *Cantico di frate sole*). Uniamoci al Salmista nel cantare: «Ogni vivente dia lode al Signore!» (Sal 150,6).

Purtroppo, quella dolce canzone è accompagnata da un grido amaro. O meglio, da un coro di grida amare. Per prima, è la sorella madre terra che grida. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione. Poi, sono le diverse creature a gridare. Alla mercé di un «antropocentrismo dispotico» ([Laudato si’](#), 68), agli antipodi della centralità di Cristo nell’opera della creazione, innumerevoli specie si stanno estinguendo, cessando per sempre i loro inni di lode a Dio. Ma sono anche i più poveri tra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l’impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi. A causa di interessi economici predatori, i loro territori ancestrali vengono invasi e devastati da ogni parte, lanciando «un grido che sale al cielo» (Esort. Ap. postsin. [Querida Amazonia](#), 9). Infine, gridano i nostri figli. Minacciati da un miope egoismo, gli adolescenti chiedono ansiosi a noi adulti di fare tutto il possibile per prevenire o almeno limitare il collasso degli ecosistemi del nostro pianeta.

Ascoltando queste grida amare, dobbiamo pentirci e modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi. Sin dall’inizio, l’appello evangelico «Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino!» (Mt 3,2), invitando a un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato. Lo stato di degrado della nostra casa comune merita la stessa attenzione di altre sfide globali quali le gravi crisi sanitarie e i conflitti bellici. «Vivere la vocazione di essere custodi dell’opera di Dio è parte essenziale di un’esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell’esperienza cristiana» ([Laudato si’](#), 217).

Come persone di fede, ci sentiamo ulteriormente responsabili di agire, nei comportamenti quotidiani, in consonanza con tale esigenza di conversione. Ma essa non è solo individuale: «La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria» (*ibid.*, 219). In questa prospettiva, anche la comunità delle nazioni è chiamata a impegnarsi, specialmente negli incontri delle Nazioni Unite dedicati alla questione ambientale, con spirito di massima cooperazione.

Il vertice COP27 sul clima, che si terrà in Egitto a novembre 2022, rappresenta la prossima

opportunità per favorire tutti insieme una efficace attuazione dell'Accordo di Parigi. È anche per questo motivo che ho recentemente disposto che la Santa Sede, a nome e per conto dello Stato della Città del Vaticano, aderisca alla Convenzione-Quadro dell'ONU sui Cambiamenti Climatici e all'Accordo di Parigi, con l'auspicio che l'umanità del XXI secolo «possa essere ricordata per aver assunto con generosità le proprie gravi responsabilità» ( *ibid.*, 165). Raggiungere l'obiettivo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura a 1,5°C è alquanto impegnativo e richiede la responsabile collaborazione tra tutte le nazioni a presentare piani climatici, o Contributi Determinati a livello Nazionale, più ambiziosi, per ridurre a zero le emissioni nette di gas serra il più urgentemente possibile. Si tratta di "convertire" i modelli di consumo e di produzione, nonché gli stili di vita, in una direzione più rispettosa nei confronti del creato e dello sviluppo umano integrale di tutti i popoli presenti e futuri, uno sviluppo fondato sulla responsabilità, sulla prudenza/precauzione, sulla solidarietà e sull'attenzione ai poveri e alle generazioni future. Alla base di tutto dev'esserci l'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente che, per noi credenti, è specchio dell'«amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino» [3]. La transizione operata da questa conversione non può trascurare le esigenze della giustizia, specialmente per i lavoratori maggiormente colpiti dall'impatto del cambiamento climatico.

A sua volta, il vertice COP15 sulla biodiversità, che si terrà in Canada a dicembre, offrirà alla buona volontà dei governi l'importante opportunità di adottare un nuovo accordo multilaterale per fermare la distruzione degli ecosistemi e l'estinzione delle specie. Secondo l'antica saggezza dei Giubilei, abbiamo bisogno di «ricordare, tornare, riposare e ripristinare» [4]. Per fermare l'ulteriore collasso della "rete della vita" – la biodiversità – che Dio ci ha donato, preghiamo e invitiamo le nazioni ad accordarsi su quattro principi chiave: 1. costruire una chiara base etica per la trasformazione di cui abbiamo bisogno al fine di salvare la biodiversità; 2. lottare contro la perdita di biodiversità, sostenerne la conservazione e il recupero e soddisfare i bisogni delle persone in modo sostenibile; 3. promuovere la solidarietà globale, alla luce del fatto che la biodiversità è un bene comune globale che richiede un impegno condiviso; 4. mettere al centro le persone in situazioni di vulnerabilità, comprese quelle più colpite dalla perdita di biodiversità, come le popolazioni indigene, gli anziani e i giovani.

Lo ripeto: «Voglio chiedere, in nome di Dio, alle grandi compagnie estrattive – minerarie, petrolifere, forestali, immobiliari, agroalimentari – di smettere di distruggere i boschi, le aree umide e le montagne, di smettere d'inquinare i fiumi e i mari, di smettere d'intossicare i popoli e gli alimenti» [5].

Non si può non riconoscere l'esistenza di un «debito ecologico» (*Laudato si'*, 51) delle nazioni economicamente più ricche, che hanno inquinato di più negli ultimi due secoli; esso richiede loro di compiere passi più ambiziosi sia alla COP27 che alla COP15. Ciò comporta, oltre a un'azione determinata all'interno dei loro confini, di mantenere le loro promesse di sostegno finanziario e tecnico per le nazioni economicamente più povere, che stanno già subendo il peso maggiore della crisi climatica. Inoltre, sarebbe opportuno pensare urgentemente anche a un ulteriore sostegno finanziario per la conservazione della biodiversità. Anche i Paesi economicamente meno ricchi hanno responsabilità significative ma "diversificate" (cfr *ibid.*, 52); i ritardi degli altri non possono mai giustificare la propria inazione. È necessario agire, tutti, con decisione. Stiamo raggiungendo "un punto di rottura" (cfr *ibid.*, 61).

Durante questo Tempo del Creato, preghiamo affinché i vertici COP27 e COP15 possano unire la famiglia umana (cfr *ibid.*, 13) per affrontare decisamente la doppia crisi del clima e della riduzione della biodiversità. Ricordando l'esortazione di San Paolo a rallegrarsi con chi gioisce e a piangere con chi piange (cfr *Rm* 12,15), piangiamo con il grido amaro del creato, ascoltiamo e rispondiamo con i fatti, perché noi e le generazioni future possiamo ancora gioire con il dolce canto di vita e di speranza delle creature.

Roma, 16 - 07 - 2022, Memoria della B.V. Maria del Monte Carmelo.

PAPA FRANCESCO